

V ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE « PAOLO VASTA »
SEDE C.T.R.H. - DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N° 14
Via Dott. Alfio Fichera, n. 3 - 95024 ACIREALE (CT) - Tel. 0957634515

Codice Scuola: CTIC81800E

E-mail: ctic81800e@istruzione.it

P.E.C.: ctic81800e@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: **81002490878**

<http://www.icspaolovasta.it>



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Triennio 2016/2019

AGGIORNATO all' A.S. 2016/2017

INDICE

Premessa	Pag. 3
Dati identificativi dell'istituzione scolastica	Pag. 6
Presentazione della scuola	Pag. 7
Struttura organizzativa	Pag. 8
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Aggiornato all'a.s. 2016/2017	Pag. 11
Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento	Pag. 14
Progettazione integrata	Pag. 14
Il curriculum di istituto	Pag. 15
Il curriculum verticale	Pag. 17
Il curriculum locale	Pag. 19
Organico dell'autonomia e curriculum di potenziamento	Pag. 20
La progettazione didattica	Pag. 20
La valutazione	Pag. 22
Inclusione	Pag. 23
Rapporti scuola-famiglia	Pag. 25
Integrazione/Ampliamento dell'Offerta Formativa	Pag. 26
Programma Operativo Nazionale	Pag. 29
Le risorse	Pag. 30
Organico del personale	Pag. 31
Piano per la formazione del Personale	Pag.33

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa – rivedibile annualmente entro il mese di ottobre per apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie - è stato elaborato dal collegio dei docenti a norma della L. 107/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, sulla base delle Linee di Indirizzo per le attività della scuola emanate dal dirigente scolastico con proprio atto prot. N. 3459/C-2 del 09/10/2015.

Il collegio dei docenti che ha elaborato il Piano Triennale lo ha formalmente approvato nella seduta del 21/12/2015. Il consiglio di Istituto ha approvato il Piano approvato con propria delibera nella seduta del 15/01/2016.

Il Piano aggiornato all'a.s. 2016/2017 – di cui alla presente edizione – è stato approvato dal collegio dei Docenti nella seduta del 19/10/2016 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/10/2016.

Come già il Piano annuale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è strumento flessibile, suscettibile di integrazioni e/o aggiornamenti anche nel corso di ciascun anno scolastico in funzione di nuovi emergenti bisogni formativi; le esigenze di contesto, pertanto, trovano riscontro nella progettualità della scuola e nella professionalità delle sue componenti tutte.

Il P.T.O.F. è reso pubblico e presentato alle famiglie nel corso di appositi incontri per opportuna conoscenza e in funzione di un'adeguata, puntuale e dovuta informazione.

Nel definire il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa la nostra scuola si propone di

Promuovere

lo sviluppo armonico e integrale della Persona a garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno, perseguendo l'effettiva integrazione, la valorizzazione delle diversità nel pieno riconoscimento dell'unicità dell'individuo e del valore sociale dell'educazione, del diritto all'istruzione e alla formazione di qualità;

Orientare

la Persona fornendole gli strumenti necessari per conoscere se stessa e la realtà esterna affinché il processo continuo e progressivo dell'orientamento, che segue la vita dell'individuo ed è strettamente legato allo sviluppo della personalità, possa attivare le potenzialità della Persona stessa in funzione dei suoi bisogni e delle esigenze della società in cui vive;

Formare

l'Uomo e il Cittadino educandolo alla libertà, al realismo, al coraggio, alla responsabilità, alla consapevolezza, alla partecipazione attiva perché possa assumere il ruolo di adulto protagonista.

Pienamente consapevole dell'importanza del proprio ruolo istituzionale, la comunità professionale è particolarmente impegnata nella:

- Accoglienza degli alunni nella propria unicità, quali portatori di diritti, bisogni, aspettative, da riconoscere ed armonizzare all'interno del gruppo ai fini dell'acquisizione di una positiva immagine di sé e dell'incremento dell'autostima;
- Predisposizione di un contesto educativo caratterizzato da relazioni positive, da un clima sereno e cooperativo in cui possa maturare il senso della solidarietà e del rispetto reciproco e possa essere superato qualsiasi atteggiamento egocentrico e prevaricatore;
- Organizzazione di un contesto educativo e di apprendimento in cui possano essere riconosciute e valorizzate le diverse intelligenze e potenzialità e in cui la "regola" non sia vissuta come limitazione, bensì venga interiorizzata come principio regolatore condiviso dei comportamenti individuali e collettivi, che, favorendo l'acquisizione della capacità di autocontrollo, espliciti pienamente la sua funzione di facilitare relazioni positive con gli altri e la realizzazione delle migliori condizioni per sta bene insieme e per realizzare i propri obiettivi e il bene comune;
- Attuazione di un efficace sistema di comunicazione interna ed esterna;
- Realizzazione di un'effettiva ed efficace interazione con le famiglie nella dimensione della partecipazione attiva, della condivisione, della collaborazione, e con enti ed istituzioni del territorio anche attraverso protocolli di intesa e accordi di rete, spazi di aggregazione e di socializzazione finalizzati alla più ampia e fattiva cooperazione;
- Prevenzione del disagio e recupero dello svantaggio attraverso attività mirate e funzionali al superamento degli ostacoli in collaborazione con le famiglie e con enti, agenzie ed istituzioni presenti nel territorio.

Dalle suddette premesse scaturisce l'impegno dell'Istituto Comprensivo "Paolo Vasta" ad assicurare:

- le pari opportunità di crescita commisurate ai bisogni, alle potenzialità, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni;
- la gestione partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali e la corresponsabilità di tutta la comunità scolastica nei processi educativi;
- l'efficienza e l'efficacia del servizio in funzione dei bisogni della comunità attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- un percorso formativo condiviso tra scuola e famiglia attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei reciproci ruoli nel processo di crescita degli studenti;
- la libertà d'insegnamento funzionale al raggiungimento degli obiettivi del sistema scolastico nel rispetto della personalità e delle esigenze formative degli alunni;
- la formazione e l'aggiornamento del personale nell'ottica del miglioramento continuo del servizio scolastico.

Nell'erogazione del proprio servizio la scuola garantisce:

- la riservatezza del trattamento dei dati e delle dichiarazioni personali;
- la razionalizzazione e la semplificazione dei servizi offerti;
- l'attuazione delle norme sulla sicurezza curandone anche gli aspetti didattici;
- la gestione di un sito web dove possono essere reperite anche le informazioni relative agli aspetti organizzativi.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**Denominazione: V I.C.S. "Paolo Vasta"**

SEDE LEGALE UFFICI DI SEGRETERIA E DI DIREZIONE	Via Dott. Alfio Fichera, n. 3 Tel. 0957634515 95024 A C I R E A L E (CT)
CODICE FISCALE	81002490878
CODICE MECCANOGRAFICO ISTITUTO	CTIC81800E
SITO INTERNET	http://www.icspaolovasta.it
E- MAIL	CTIC81800E@istruzione.it
La scuola è sede di CTRH – Distretto Socio-Sanitario n. 14	

LE SCUOLE

Tipologia	Denominazione	Codice meccanografico	Indirizzo
Scuola secondaria di 1° grado	Plesso centrale "Paolo Vasta"	CTMM81801G	Via Dott. Alfio Fichera n. 3- Acireale Info: 0957634515
Scuola primaria	Plesso "Carmine"	CTEE81801L	Via L. Maddem n. 101 Info: 095 607474
Scuola dell'infanzia	Plesso centrale	CTAA81802C	Via Dott. Alfio Fichera n. 3- Acireale Info: 0957634515
Scuola dell'infanzia	Plesso "Wagner"	CTAA81801B	Via Wagner n. 50 Info 095 76344519

ORARIO DI RICEVIMENTO

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico in orario antimeridiano:

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore **7.45** alle ore **9.45**

in orario pomeridiano: Giovedì **dalle ore 16.00 alle ore 18.00**

In particolari periodi dell'anno scolastico – iscrizioni, scrutini, ecc. – è prevista l'intensificazione dell'orario di ricevimento con adeguata informazione all'utenza.

**Il Dirigente Scolastico riceve per appuntamento nei giorni di
lunedì – mercoledì - venerdì dalle 11.00 alle 13.00.**

Per venire incontro a specifiche, urgenti, esigenze delle famiglie giorni e orario di ricevimento del Dirigente sono gestiti in modo flessibile

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

LA SCUOLA

Il 5° Istituto Comprensivo “Paolo Vasta” ubicato nella città di Acireale, cittadina di circa 50.000 abitanti situata a metà della costa ionica a 15 km dalla città di Catania nota per il suo Carnevale, per il Barocco ed in passato per le sue Terme. Vicina all'Etna, nel suo territorio insiste una serie di borghi marinari dotati di porticciolo, tra i quali Santa Maria La Scala, Santa Tecla, Capomulini.

L'Istituto nacque nel 1940 quando venne istituita la Regia Scuola Media “Paolo Vasta” di Acireale , fino al 1962, fu l'unica scuola media statale operante ad Acireale.

Inizialmente la scuola era allocata presso alcuni locali delle vecchie sedi del liceo classico “Gulli e Pennisi” e del Magistrale “Regina Elena” in Via Sangiuliano, detta “la strada delle scuole”.

Dal 1963 la Scuola si trasferì presso gli attuali locali di Via Dott. Alfio Fichera n. 3 , laddove venne costruito l'edificio sede principale dell'istituzione scolastica.

Attualmente il 5° Istituto Comprensivo Statale “Paolo Vasta” comprende:

- la Scuola Secondaria di 1° grado “Paolo Vasta” - Via Dott. Alfio Fichera n. 3
- la Scuola Primaria “Carmine” - Via Maddem n. 101
- la Scuola dell'Infanzia plesso centrale “Paolo Vasta” - Via Dott. Alfio Fichera n. 3
- la Scuola dell'infanzia plesso “Wagner” - Via Riccardo Wagner n. 50.

L'ubicazione delle strutture scolastiche ne facilita la raggiungibilità e la vicinanza tra gli stessi agevola gli spostamenti da parte delle famiglie i cui figli frequentano i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Si registra la necessità di interventi di manutenzione straordinaria degli edifici.

A seguito di riorganizzazione della rete scolastica, infatti, agli inizi degli anni 2000 , furono annesse all'istituto la scuola primaria “Carmine” e la scuola dell'infanzia di Via Wagner n. 50.

La Scuola Primaria “Carmine” deve la sua denominazione alla prima sede che l'ha ospitata per 14 anni, dal 1968 al 1982, nei locali adiacenti alla chiesa Madonna del Carmelo del quartiere Carmine. La struttura storica che ospitò la scuola era molto spaziosa, luminosa e panoramica. Nel 1983 per motivi di sicurezza la scuola fu ospitata dall'ex Collegio di S. Rosalia delle suore canossiane, sito in via Galatea. Dall' 87 ad oggi la scuola occupa i locali dell'ex Collegio Pennisi Alessi in Via Maddem 101. La scuola gode di una splendida posizione panoramica che consente a tutti gli alunni di poter ammirare in ogni stagione dell'anno “a muntagna”.

Di recente costituzione l'altro plesso di scuola dell'infanzia, ospitato in un'ala del piano terra del plesso Paolo Vasta di via Dott. Alfio Fichera n. 3.

IL CONTESTO

Storicamente nel quartiere in cui è ubicata la scuola si svolgevano attività di artigianato e manifattura che nel corso degli anni hanno cessato la propria attività o si sono trasferite; insistevano, inoltre, diverse aziende legate alla produzione agrumicola; attualmente, invece, sono presenti diversi esercizi commerciali di vario genere.

Per quanto concerne i servizi , si registra una insufficienza di strutture, luoghi e centri di incontro per bambini e adolescenti; i pochi i centri di aggregazione giovanile sono costituiti quasi esclusivamente dalle parrocchie del Carmine, della Madonna della Fiducia, di San Michele; sono presenti, invece, alcune comunità di accoglienza per minori ed una per anziani e disabili.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Gli alunni che frequentano la scuola provengono da un contesto territoriale molto variegato comprendente diversi quartieri della città e comuni limitrofi - e piuttosto eterogeneo sotto l'aspetto socio-economico-culturale. Si registra altresì la frequenza di alunni stranieri, alcuni di seconda generazione, altri di recente inserimento anche non accompagnati, e di alunni ospitati in case-famiglia.

Diversificati, quindi, i bisogni formativi degli studenti a cui la scuola è chiamata a rispondere.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 2016/2017 la popolazione scolastica corrisponde a N. 925 unità

- N. 167 alunni di scuola dell'infanzia suddivisi in 7 sezioni, di cui n. 4 funzionanti nel plesso centrale n. 3 funzionanti nel plesso Wagner
- N. 238 alunni di scuola primaria suddivisi in 12 classi
- N. 520 alunni di scuola secondaria di 1° grado suddivisi in 7 corsi + n. 1 classe seconda + n. 1 classe terza per complessive n. 23 classi

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO: Nunziata Di Vincenzo

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: Angela Russo

COLLABORATORI DEL D.S. : Angela Amico E Rosa Maria D'izzia

COORDINATORE DEL PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA: Maria Anna Emmanuele

COORDINATORE SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO CENTRALE: Coco Venera

COORDINATORE SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO WAGNER: Nunziatina Pagano

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1

- Gestione e coordinamento delle attività del POF. Aggiornamento: *Musmeci Concetta Rita*
- Autoanalisi e autovalutazione d'Istituto – Invalsi: *Casciani Loredana*

Area 2

- Coordinamento e gestione delle attività di inclusione: Ambito delle Disabilità certificate(psicofisici, minorati vista e udito): *Barbieri Maria Cristina*
- Coordinamento e gestione delle attività di inclusione: ambito dei disturbi evolutivi specifici: *Maugeri Maria Concetta*
- Coordinamento e gestione delle attività di inclusione: Ambito dello svantaggio (socio-

economico-linguistico- culturale, disagio comportamentale/relazionale, ...) e prevenzione della dispersione: *Giordano Eugenia*

AREA 3

- Rapporti con gli enti esterni. Gestione attività di continuità ed orientamento: *Battiato Carmela*

AREA 4

- Tecnologie - comunicazione e interazione sito web – multimedialità e documentazione: *Maugeri Luigi*

REFERENTI

INVALSI SCUOLA PRIMARIA	Casciani Loredana
INVALSI SUOLA SECONDARIA	Amico Angela
EDUCAZIONE ALLA SALUTE/ALIMENTARE	Musmeci Concetta Rita
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	Battiato Carmela
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Cupperi Laura
EDUCAZIONE STRADALE	Calì Giuseppe Salvo
ORIENTAMENTO	Battiato Carmela
SICUREZZA	Calì Giuseppe Salvo
BENI CULTURALI	Borzì GABRIELLA
UNICEF	Casicani Loredana
CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO	D'Anna Antonino
F.A.I.	Barbagallo PIALBA
SOLIDARIETÀ	Finicchiario Agata
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Casciani Loredana –Giordano Eugenia
DISABILITÀ	Barbieri Maria Cristina
DSA	Maugeri Maria Concetta
BES – INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	Giordano Eugenia
CONTINUITÀ	Battiato Carmela
PREMIO D'ARTE "PAOLO VASTA"	Chiarenza Filippo
UN POSTER PER LA PACE	Chiarenza Filippo
CONCORSO "PINELLA MUSUMECI"	Casciani Loredana
BIBLIOTECA	Barbagallo PIALBA
PROGETTO "FESTA DEL LIBRO"	Vacante Lucia Maria Teresa
MUSICA E TEATRO	Lizio Lucia

GRUPPI DI LAVORO

CONTINUITÀ	tutti i docenti delle classi ponte
GLH	tutti i docenti di sostegno
GLI	docenti di sostegno – docenti curricolari-genitori- enti territoriali
TEAM DIGITALE	Benintende Maria Giuseppina – Animatore Digitale Durisi Annalisa - Ligresti Giuseppina - Maugeri M. Concetta
GRUPPI DI LAVORO PER: -CURRICOLO VERTICALE -FORMAZIONE CLASSI	docenti dei tre ordini di scuola

-REDAZIONE PROGETTI -ERASMUS	
N.I.V.	Collaboratori del Ds. – F.S. Area Pof – Battiato Carmela - Benintende M. Giuseppina – Argento M. Assunta- Coco Venera – Pagano Nunziatina

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- dipartimento area umanistica: Coordinatore *Battiato Carmela*
- dipartimento area matematico-scientifico-tecnologica: Coordinatore *Laura Cupperi*
- dipartimento area dei linguaggi non verbali: *Gabriella Borzi*
- dipartimento area B.E.S.: *Luigi Maugeri*

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il Comitato per la valutazione dei docenti - costituito a norma della Legge 107/2015 – ha durata triennale ed è composto da:

- n. 3 docenti, di cui n. 2 scelti dal Collegio dei docenti e n. 1 dal Consiglio di Istituto
- n. 2 rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto
- un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti per il riconoscimento del merito;
- esprime il proprio parere in merito al superamento del periodo di prova per il personale docente ed educativo;
- esercita le competenze relative alla valutazione del servizio dei docenti su richiesta degli interessati e alla riabilitazione del personale docente.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il consiglio di Istituto è così composto:

componente genitori: Barbagallo Sebastiana -Carbonaro Vincenzo (presidente) - Continella Maria

Gabriella (vicepresidente) – Garozzo Rosario – Licciardello Francesco – Lo Trovato Giovanni – Musmarra Vita – Vinci Giusi

componente docente: Benintende Maria Giuseppina –Casciani Loredana – Emmanuele

Maria Anna – Ligresti Giuseppina – Lizio Lucia – Pagano Nunziatina – Schepis Annita

componente ATA: Arcidiacono Serafina – Patanè Salvatore

membro di diritto: Dirigente Scolastico Di Vincenzo Nunziata

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente/membro di diritto : D.S. Nunziata Di Vincenzo
Membro di diritto/segretario verbalizzante : DSGA Russo Angela
Componente docente: Schepis Annita
Componente ATA: Arcidiacono Serafina
Componente genitori: Licciardello Francesco - Lo Trovato Giovanni

ORGANO DI GARANZIA

Composizione: n. 2 genitori, n. 2 docenti individuati in seno al Consiglio e il dirigente scolastico presidente.

componente genitori: Sebastiana Barbagallo e Rosario Garozzo;

componente docente: Loredana Casciani e Annita Schepis.

RSU: Maria Vincenza De Leo – Alfia Grazia Finocchiaro

SISTEMA SICUREZZA

Il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi), redatto norma del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. riporta la descrizione delle strutture scolastiche, la valutazione dei rischi, il piano generale di emergenza.

Tutta la comunità scolastica partecipa all'attuazione del sistema di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

L'Organigramma della Sicurezza - reso noto a tutte le componenti - le Misure Organizzative, il Progetto "Didattica della Sicurezza" di cui sono destinatari tutti gli alunni, l'attività di formazione/informazione del personale scolastico, le esercitazioni pratiche di simulazione – almeno due nel corso dell'anno scolastico – sono funzionali all'attuazione e diffusione della cultura della sicurezza e all'adozione di comportamenti corretti da parte di tutti.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Aggiornato all'a.s. 2016/2017

La scuola ha definito il proprio **Piano Triennale dell'O.F.** avendo a riferimento la Costituzione Italiana, le Indicazioni Nazionali 2012, la Legge 107/2015, le linee guida emanate dal MIUR per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, la L. 107/2010 e il D.M. 27/12/2012 sui Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), nonché l'Atto di Indirizzo per l'elaborazione del Piano emanato dal Dirigente Scolastico.

PRINCIPI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO

In linea con l'assolvimento del proprio compito istituzionale, il servizio che la scuola offre all'utenza tende a favorire, facilitare e promuovere la crescita integrale della persona, nei suoi aspetti sociali e culturali, in continuità con le altre Agenzie educative e in particolare con la

famiglia; con quest'ultima si stabilisce un rapporto privilegiato di corresponsabilità nel rispetto e riconoscimento degli specifici ruoli e funzioni.

La scuola esplica la sua azione nel rispetto dei seguenti principi fondanti:

- **Accoglienza:** costituisce lo stile di lavoro della nostra scuola, è il filo rosso che permette di trasformare un gruppo in una comunità.
- **Inclusività:** a garanzia della realizzazione del senso di appartenenza e di riconoscimento di ciascuno e di tutti.
- **Integrazione:** delle diversità di qualsiasi tipo come elemento di arricchimento della comunità.
- **Continuità:** orizzontale con famiglie e territorio e verticale fra gli ordini di scuola.
- **Orientamento:** nella conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, aspettative e come capacità di discernimento per operare scelte consapevoli.

FINALITA' DELLA SCUOLA

Nell'ottica dei principi fondamentali espressi nella Costituzione, dell'impianto pedagogico definito dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione che promuove la Centralità della Persona, la costruzione di una Nuova Cittadinanza e di un Nuovo Umanesimo, delle finalità contenute nella legge 107/2015, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della nostra scuola persegue fundamentalmente le seguenti finalità generali:

- garantire a tutti e a ciascuno il raggiungimento del successo formativo;
- fornire strumenti per comprendere il mondo e agire nel mondo;
- sostenere la crescita globale della persona e concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli;
- promuovere l'acquisizione dell'autonomia personale, lo sviluppo delle capacità critiche e del pensiero divergente;
- promuovere la costruzione di saperi funzionali allo sviluppo di un nuovo umanesimo;
- promuovere e consolidare le competenze culturali di base;
- valorizzare le eccellenze;
- favorire lo sviluppo del senso di appartenenza attraverso la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio;
- promuovere lo sviluppo delle competenze chiave-europee, ovvero:
 - comunicazione nella madrelingua*
 - comunicazione nelle lingue straniere*
 - competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia*
 - competenza digitale*
 - imparare ad imparare*
 - competenze sociali e civiche*
 - spirito di iniziativa e imprenditorialità*

PRIORITÀ

Nel corso del triennio la scuola persegue - anche a livello integrato con la collaborazione di enti ed associazioni del territorio - gli obiettivi prioritari di seguito riportati - individuati dalla L. 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano anche come lingua seconda nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la pratica della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- riduzione del numero di alunni per classe,
- flessibilità organizzativa e didattica anche con rimodulazione del monte orario annuale;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti,
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- implementazione del sistema di orientamento.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scuola persegue il miglioramento continuo del proprio servizio; riflette, pertanto, sul proprio operato, sulla propria organizzazione e monitora le azioni messe in campo a garanzia di un percorso educativo-didattico di qualità.

La compilazione nel corso dell'anno scolastico 2014/2015, del Rapporto di Autovalutazione, rivisto nell'a.s. 2015/2016, ha rappresentato per la scuola un'ulteriore occasione di riflessione sull'importanza del monitoraggio del servizio erogato ai fini dell'individuazione dei punti di forza e di debolezza, i cui esiti costituiscono la base per la definizione del Piano di Miglioramento.

Il PdM elaborato dalla scuola e allegato al presente Piano riporta, infatti, gli interventi specifici che investono principalmente le metodologie didattiche e l'ambiente di apprendimento finalizzati al raggiungimento dei traguardi da conseguire nel triennio sulla base delle priorità individuate: ovvero:

- Innalzare gli esiti conseguiti dagli studenti nelle prove INVALSI e ridurre/colmare il divario tra le classi
- Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti riducendo progressivamente la percentuale degli alunni collocati ai livelli più bassi

PROGETTAZIONE INTEGRATA

La progettazione che la scuola ha fin qui elaborato annualmente nel Piano dell'Offerta Formativa esprime la sua identità di istituzione scolastica autonoma fortemente orientata alla Promozione – Formazione – Orientamento della Persona.

Nel pieno riconoscimento della centralità dell'alunno, nell'ottica della realizzazione di un percorso educativo-didattico funzionale alla crescita globale della persona, la scuola integra il curricolo di base con percorsi formativi curriculari trasversali ed extracurriculari di ampliamento dell'offerta formativa, adotta criteri di flessibilità organizzativa e didattica, si avvale della collaborazione delle famiglie, di enti, istituzioni, associazioni del territorio, si attiva per individuare partner di progetto, predispone momenti di confronto su tematiche di attualità rivolte ai docenti, ai genitori e alla comunità territoriale.

In particolare, apporteranno un prezioso contributo alla realizzazione del progetto della scuola:

- genitori
- Associazioni locali
- Associazione Andromeda (per l'educazione alla legalità)
- Fattorie sociali (per l'inclusione sociale)
- Rete interistituzionale (per l'orientamento e per l'inclusione)
- FAI (per la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale)

- AIRC (per la prevenzione e la salvaguardia della salute)
 - Ente Comunale con le articolazioni amministrative e i vari servizi
 - Fondo Sociale Europeo con la programmazione PON FSE e FESR
- nonché associazioni e scuole partner per la presentazione di progetti in adesione agli Avvisi del MIUR.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia realizza un curriculum della durata di 3 anni nel corso dei quali organizza in modo globale ed intenzionale le esperienze, le attività e i primi interessi culturali dei bambini relativi ai campi di esperienza integrati da iniziative progettuali anche in continuità con la scuola primaria in un tempo scuola di 25/40 ore settimanali, sfondo integratore che per l'anno in corso è "Miti e leggende"

La programmazione

Il percorso educativo è improntato ai bisogni di crescita dei bambini; la progettazione è definita

collegialmente all'inizio di ciascun anno scolastico ed adattata – ove necessario - nel corso degli incontri di intersezione/interplesso.

Verifica e valutazione

L'osservazione sistematica e puntuale dell'attività quotidiana degli alunni costituisce la modalità di verifica della loro crescita; gli strumenti utilizzati sono le schede didattiche, gli interventi nelle conversazioni, l'espressione grafica e manipolativa. Per i bambini del terzo anno sono predisposte griglie di valutazione inerenti al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Orario di funzionamento

-sezioni a tempo normale: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

-sezioni a tempo ridotto: da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Iscrizione degli alunni

I bambini , iscritti nei tempi fissati dalla normativa , saranno inseriti nella graduatoria di plesso; le sezioni saranno formate in modo eterogeneo per sesso ed età. Per l'accoglimento delle domande d'iscrizione in caso di esubero si applicano i criteri stabiliti negli OO.CC. che, ferma restando la riconferma dei bambini già frequentanti, definiscono priorità relative alla residenza, all'età, alla disabilità, al lavoro dei genitori.

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il curriculum della Scuola Primaria si sviluppa nel corso di cinque anni e comprende le discipline definite a livello nazionale raggruppate in ambiti disciplinari, progetti di integrazione del curriculum anche in continuità con gli altri ordini di scuola e il curriculum locale.

Aree disciplinari:

linguistico-artistico-espressiva;

storico-geografico-sociale;

matematico-scientifico-tecnologica.

Il tempo-scuola è di 27 ore e trenta minuti settimanali per le classi prime, terze e quarte con monte-ore annuo di 907 ore.

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali per le classi seconde e quinte per un monte –ore annuo di 990.

DISCIPLINA	CLASSE	ORE
ITALIANO	1 ^e 2 ^e 5	7
	3 ^e	6
	4 ^e	6 e 30'
Inglese	1	1 e 30'
	2	2 e 30'
	3 – 5	3 e 30'
	4	3
MATEMATICA	1 – 3 - 4	5
	2- 5	6
scienze	Tutte le classi	2
tecnologia	Tutte le classi	1
arte	1 -2	2
	3 – 4- 5	1
musica	Tutte le classi	2
Ed. fisica	Tutte le classi	1
Storia e geografia	Tutte le classi	4

Orario di funzionamento

- Da lunedì a venerdì: ore 8.15/13.45 tutte le classi

- lunedì ore 8.15/16.15 classi seconde e quinte

Iscrizioni degli alunni

Le iscrizioni alla scuola primaria si svolgono nei tempi e con le modalità definite a livello nazionale; i criteri per la formazione delle classi e per la gestione di eventuali esuberi sono stabiliti dagli organi collegiali e resi noti anche nel modulo di iscrizione personalizzato predisposto dalla scuola.

Il curriculum della scuola secondaria di 1° grado

Il curriculum obbligatorio della Scuola Secondaria di 1° grado comprende le discipline definite a livello nazionale, progetti di integrazione del curriculum e il curriculum locale; si realizza in 990 ore annuali corrispondenti a 29 ore settimanali a cui si aggiunge n. 1 ora settimanale di approfondimento in lingua italiana.

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	5
Approfondimento in lingua italiana	1
Storia/Geografia/Cittadinanza e Costituzione	4
Inglese	3
Francese /Spagnolo	2
Matematica	4
Scienze	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Tecnologia	2
Corpo, movimento e sport	2
Religione	1

Orario di funzionamento

- Da lunedì a venerdì ore 8.00/14.00

Iscrizioni degli alunni

Le iscrizioni alla scuola secondaria si effettuano nei tempi e con le modalità definite a livello nazionale; i criteri per la formazione delle classi e per la gestione di eventuali esuberi sono definiti dagli organi collegiali e resi noti anche nel modulo di iscrizione personalizzato predisposto dalla scuola.

IL CURRICOLO VERTICALE

In applicazione delle Indicazioni Nazionali 2012 il Collegio dei Docenti predispone il curricolo verticale per i tre ordini di scuola nel rispetto dei principi di gradualità e specificità di ciascun settore articolato attraverso i Campi d'esperienza nella Scuola dell'Infanzia, gli ambiti disciplinari nella Scuola Primaria e le discipline nella Scuola Secondaria di I grado, definendo obiettivi formativi, trasversali e didattici progressivi, sia sul piano teorico che su quello metodologico e prevedendo adeguate forme di raccordo e coordinamento nel rispetto delle peculiarità di ogni ordine di scuola.

Obiettivi formativi del curricolo verticale

Conoscenza di sé

- consapevolezza della propria identità
- maturazione del senso di appartenenza
- gestione del proprio comportamento e capacità di autocontrollo
- capacità critica e autonomia di giudizio

Orientamento

- consapevolezza delle proprie inclinazioni, potenzialità, capacità, esperienze
- capacità organizzative e riflessive

- maturazione della capacità decisionale e di scelta consapevole

Strumenti culturali

- consapevolezza della propria corporeità
- comprensione ed uso dei diversi linguaggi espressivo-comunicativi
- padronanza dei concetti logico-matematici
- conoscenza dei fenomeni scientifici
- consapevolezza delle diverse realtà storico-geografiche
- conoscenza della realtà in dimensione tecnologica
- interpretazione dei fenomeni culturali, artistici e musicali

Relazionalità e cittadinanza

- interazione positiva nei gruppi di gioco, di lavoro, amicali, con gli adulti
- disponibilità all'ascolto attivo, al dialogo, al confronto
- consapevolezza dei diritti e dei doveri personali
- conoscenza di base dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale
- consapevolezza dei rischi derivanti da comportamenti scorretti
- interiorizzazione delle norme e dei regolamenti funzionali alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza e alla tutela dell'ambiente.

Competenze trasversali del curricolo verticale

In situazioni varie, l'alunno:

- collabora e partecipa

interagisce con il gruppo, accetta diverse opinioni, valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità, contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;

- comunica

comprende e produce messaggi di genere diverso e di varia complessità che esprime utilizzando linguaggi e canali comunicativi diversi;

rappresenta eventi, fenomeni, concetti, stati d'animo, utilizzando varie modalità comunicative;

- è autonomo e responsabile

si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita di classe o sezione, conosce i propri diritti e quelli degli altri, i limiti, le regole, le responsabilità;

- gestisce la metodologia di lavoro

organizza il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modi di informazione e formazione, applicando strategie e metodologie di studio appropriate;

- costruisce ragionamenti

organizza il proprio pensiero in modo logico e consequenziale attraverso esemplificazioni,

argomentazioni e dimostrazioni;

- progetta

elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;

- risolve problemi formulando ipotesi e congetture

affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando contenuti e metodi delle singole discipline;

- colloca nel tempo e nello spazio

è consapevole della dimensione storica e della collocazione spazio-temporale degli eventi;

- individua collegamenti e relazioni

stabilisce legami tra fenomeni, eventi, concetti diversi e lontani nel tempo e nello spazio, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;

- generalizza

individua regolarità e proprietà in contesti diversi e acquisisce capacità astrattive che trasferisce in contesti nuovi;

- crea

costruisce “oggetti” anche simbolici rispondenti a determinate proprietà;

- rappresenta

sceglie forme simboliche per rendere evidenti relazioni esistenti tra fatti, dati, termini; utilizza diverse modalità di rappresentazione ed è capace di capacità di passare dall’una all’altra.

IL CURRICOLO LOCALE

Nell’ambito della flessibilità didattico-organizzativa prevista dall’Autonomia, la scuola riserva il 12% del monte ore annuale del curriculum obbligatorio alla realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo del curriculum locale, finalizzato alla conoscenza delle tradizioni locali e alla valorizzazione delle risorse culturali linguistiche e ambientali del territorio.

Finalità: educare alla conoscenza/riscoperta/valorizzazione del proprio territorio, degli usi, costumi, cultura e tradizioni che lo caratterizzano.

Obiettivi:

- Favorire la conoscenza approfondita del proprio territorio e lo sviluppo del senso di identità e di appartenenza;
- Comprendere il senso della “memoria”, sollecitare l’immaginazione, la creatività, l’affettività;
- Comprendere il valore della cultura siciliana nella variegata ricchezza del patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale dell’isola;
- Incrementare il rispetto per il territorio sia in funzione della salvaguardia dello stesso che in funzione della fruizione dei beni in esso presenti;
- Conoscere i beni del patrimonio ambientale-artistico-culturale per salvaguardarli e valorizzarli;

- Conoscere profumi e sapori della nostra terra;
- Comprendere la valenza della lingua “locale” nelle varie forme dialettali;
- Conoscere miti e leggende locali;
- Conoscere i “lati oscuri” della propria terra per contrastarli e migliorare la qualità della vita.

Attività: si sviluppano a livello trasversale e verticale secondo percorsi inter/multidisciplinari anche attraverso uscite sul territorio ed incontri con esperti.

Metodologia: le scelte metodologiche privilegiano l’osservazione, la problematizzazione dell’esperienza, la ricerca/azione, il lavoro di gruppo.

ORGANICO DELL’AUTONOMIA E CURRICOLO DI POTENZIAMENTO

L’organico dell’autonomia è costituito, così come previsto dalla Legge 107/2015, è costituito dall’organico di diritto comprendente posti comuni e di sostegno e dall’organico di potenziamento.

Per l’anno scolastico 2016/2017 l’organico di potenziamento assegnato alla scuola consiste in n. 3 unità di personale docente su posto comune di scuola primaria e n. 1 unità di personale docente docente di educazione artistica – classe di concorso A028 per la scuola secondaria di 1° grado.

Le scelte relative all’utilizzazione dell’organico dell’autonomia sono state effettuate nell’ottica della valorizzazione delle risorse assegnate tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti e prevedendo l’adozione di criteri di flessibilità didattico-organizzativa.

Potenziamento scuola primaria

In questo settore è stato ampliato il tempo scuola settimanale fino a 30 ore per le classi seconde e quinte con l’incremento dei tempi dedicati alla lingua italiana, alla matematica e all’inglese; sono stati programmate attività di recupero, sostegno, potenziamento in orario curricolare organizzate per classi aperte o per gruppi di livello, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze degli alunni nell’ambito delle prove INVALSI.

Potenziamento scuola secondaria

In questo settore sono stati attivati laboratori di arte con tematiche afferenti al curricolo locale e a particolari ricorrenze.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

E’ attività che implica collegialità e corresponsabilità e che si realizza a diversi livelli – di collegio unitario, di settore, di dipartimento, di équipes pedagogiche/consigli di classe - e fasi ben definite:

- individuazione dei bisogni formativi espressi dal contesto socio-culturale;
- analisi della situazione iniziale;
- definizione di obiettivi a breve termine, intermedi e finali inerenti all’area cognitiva, metacognitiva e ai raccordi interdisciplinari;
- definizione di attività e contenuti relativi agli obiettivi fissati;
- individuazione di mezzi, strumenti, strategie metodologiche;

- osservazione dei processi e rilevazione dei risultati attraverso prove di verifica opportunamente organizzate;
- eventuale adeguamento della programmazione in relazione agli esiti raggiunti.

La progettazione disciplinare

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del curricolo verticale di istituto la progettazione disciplinare è definita in ambito dipartimentale secondo linee essenziali di apprendimento che favoriscono la trasversalità del curricolo stesso. La progettazione disciplinare è monitorata periodicamente in sede dipartimentale.

Scelte metodologiche

Le strategie metodologiche sono individuate in fase di progettazione del percorso educativo-didattico di ogni ordine di scuola, sono finalizzate a rendere l'alunno protagonista del proprio apprendimento e comprendono:

- valorizzazione delle esperienze, delle conoscenze, dei vissuti degli alunni
- differenziazione delle strategie didattiche in relazione ai diversi stili di apprendimento, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione
- metodo induttivo
- metodo ipotetico-deduttivo
- considerazione positiva dell'errore in dimensione formativa
- valorizzazione dell'apprendimento cooperativo
- problem solving, apprendimento per scoperta, ricerca/azione
- didattica laboratoriale anche con l'uso delle nuove tecnologie
- promozione di strategie metacognitive (connessioni interdisciplinari, transfer, riflessione sulle proprie modalità di apprendimento).

La continuità

E' funzionale allo sviluppo della dimensione personale e cognitiva degli alunni. Si realizza a livello orizzontale e verticale attraverso l'elaborazione di strumenti e l'adozione di strategie tali da rendere significative le specifiche esperienze all'interno dell'istituto, nelle famiglie e nel più ampio contesto territoriale.

L'orientamento

In tale ambito la scuola persegue l'obiettivo di guidare gli alunni nella piena conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, dei propri punti di forza, sui quali investire, e di debolezza, da migliorare con impegno e perseveranza.

L'attività orientativa, pertanto, attraversa tutta l'esperienza scolastica, e non solo, interessa tanto la dimensione cognitiva quanto quella personale e coinvolge la sfera della motivazione, del metodo di lavoro, dell'approccio alla cultura, delle relazioni.

In vista della conclusione del ciclo di studi, l'attività orientativa è finalizzata, altresì, a favorire la conoscenza del mondo delle opportunità formative e delle professioni, l'acquisizione di competenze progettuali attraverso il confronto ragionato tra inclinazioni personali e realtà

sociale e la maturazione di capacità decisionali e di scelta consapevole, all'elaborazione graduale del proprio progetto di vita.

In funzione dell'orientamento in uscita si predispongono attività specifiche consistenti in percorsi formativi ed incontri informativi, anche con il coinvolgimento di testimoni privilegiati, ovvero adulti di riferimento.

LA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La verifica e la valutazione degli esiti di apprendimento degli alunni sono condizioni indispensabili e funzionali alla regolazione dell'attività di insegnamento/apprendimento e al miglioramento continuo dell'intervento educativo/didattico. La valutazione ha funzione formativa, promozionale, orientativa ed assolve al compito di rendere i discenti consapevoli dei livelli di apprendimento raggiunti, di indicare ai docenti l'opportunità di adeguamenti, integrazioni, modifiche delle linee programmatiche fissate, di rendere partecipi le famiglie dei risultati conseguiti dagli alunni.

Ai sensi del D.P.R. 22 Giugno 2009 n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, in considerazione del diritto di ognuno ad una valutazione trasparente e tempestiva. L'art. 1 del sopracitato Regolamento prevede, inoltre, la certificazione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni all'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° al fine di sostenere i processi di apprendimento e di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione concorre, altresì, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore dell'Istruzione e della Formazione" adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 Marzo 2000. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze acquisite è rilevata attraverso un congruo numero di verifiche, è espressa in decimi ed illustrata (solo per la scuola primaria) con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione del comportamento degli alunni, in coerenza con le norme contenute nel Regolamento di Istituto, è formulata: - nella scuola primaria con giudizio sintetico - nella scuola secondaria di 1° grado con voto numerico espresso in decimi.

La valutazione degli alunni è effettuata con procedure, strumenti, tempi e modalità definite dal collegio dei docenti e dalle sue articolazioni secondo le seguenti fasi:

- valutazione dei livelli di partenza tramite test d'ingresso comuni per classi parallele
- verifica e misurazione in itinere degli apprendimenti disciplinari
- verifica e valutazione formativa e sommativa intermedia e finale

Per la valutazione sommativa sono adottate griglie comuni di misurazione.

<p>Il Collegio dei Docenti stabilisce, altresì, i criteri di ammissione alla classe successiva e agli esami di stato e per l'attribuzione della lode; i consigli di classe/equipes pedagogiche stabiliscono i criteri di valutazione per gli studenti con PDP.</p> <p>Gli esiti della valutazione sono documentati dal registro del professore, dalla scheda di valutazione intermedia e finale, dal documento di certificazione delle competenze per le classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Gli esiti delle prove nazionali standardizzate sono oggetto di analisi in sede di nucleo di valutazione e di confronto in sede collegiale in funzione dell'individuazione delle criticità e della formulazione di interventi di miglioramento. I docenti delle classi coinvolte hanno accesso alla piattaforma dell'INVALSI con le credenziali fornite al DS per analizzare gli esiti conseguiti dalle rispettive classi.</p> <p>Per monitorare gli esiti conseguiti dagli studenti nel percorso scolastico successivo la scuola si avvale della collaborazione degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado per acquisire i relativi dati.</p>
<p>VALUTAZIONE DEI DOCENTI</p> <p>A norma della Legge 107/2015, il comitato per la valutazione dei docenti individua i criteri e il D.S. li applica. I criteri individuati e le procedure inerenti alla valorizzazione del personale docente sono resi noti come opportuno.</p>
<p>AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO</p> <p>La scuola monitora l'efficacia del proprio servizio e delle azioni messe in campo attraverso la somministrazione di questionari rivolti al personale scolastico, agli studenti, alle famiglie.</p>

<p>INCLUSIONE</p>
<p style="text-align: center;">B.E.S.</p> <p>Disabilità</p> <p>In coerenza con le Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità emanate nel 2009 dal Ministero dell'Istruzione il nostro Istituto persegue la piena attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei principi costituzionali e della legislazione italiana in materia di alunni con disabilità; - della convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità; - della dimensione inclusiva della scuola che impegna tutta la comunità scolastica. <p>Per favorire l'integrazione sociale nella scuola il gruppo di lavoro H d'istituto (GLHI) si riunisce con cadenza mensile per confrontarsi e per formulare progetti specifici e laboratori; all'inizio dell'anno scolastico elabora il Piano annuale per l'Inclusività (PAI) che viene condiviso dal collegio docenti. Partendo dal principio fondamentale che la diversità non sia un ostacolo bensì una risorsa, la scuola promuove e attua percorsi personalizzati che danno la possibilità a tutti gli alunni di realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.</p> <p>Per gli alunni con disabilità si utilizzano i seguenti strumenti operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il fascicolo personale • la diagnosi funzionale

- il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.)
- Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che scaturisce da una collaborazione stretta tra insegnanti (sostegno e curricolari), famiglia e specialisti.

D.S.A.

Coerentemente alle normative vigenti sui disturbi specifici di apprendimento (DSA) (legge 170/2010) la scuola attua iniziative mirate per la prevenzione e il trattamento delle difficoltà e per dei disturbi specifici di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia :

- monitora i processi di apprendimento evidenziati dagli alunni in lettura e scrittura attraverso l'utilizzo di prove oggettive nelle classi prime e seconde della scuola primaria;
- collabora con l'ASP per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici dell'apprendimento con il coinvolgimento delle famiglie;
- predispone gli strumenti necessari per la piena attuazione del diritto di apprendimento;
- elabora, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, un Piano Didattico Personalizzato per favorire il successo formativo, coordinato tra i vari ordini di scuola, che si struttura come patto formativo condiviso con la famiglia, progettato dal momento del rilevamento dei bisogni educativi speciali dell'alunno, in cui tutti gli operatori individuano strategie comuni, misure dispensative e compensative, scelte metodologiche da adottare sinergicamente.

Il piano viene aggiornato negli anni successivi fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione con l'esame di stato. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con disturbi del comportamento (ADHD) e che presentano vantaggio socio-culturale per i quali sono definiti percorsi mirati e adottate scelte organizzative il più rispondenti possibile ai loro bisogni.

Alunni stranieri

In coerenza con le linee guida emanate dal M.I.U.R. "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri" emanate nel mese di febbraio 2014 la scuola elabora un Protocollo per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni stranieri.

Il protocollo è funzionale a:

- definire pratiche condivise all'interno della scuola in merito all'accoglienza degli alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso nel sistema scolastico di alunni di altra nazionalità;
- sostenere gli alunni stranieri in fase di adattamento al nuovo contesto.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere: - amministrativo - comunicativo-relazionale - educativo-didattico.

Finalità

Sul presupposto della centralità dello studente nel processo educativo, finalità principale del processo di accoglienza ed integrazione è la valorizzazione delle caratteristiche personali e culturali, in un quadro di reciproco rispetto e riconoscimento:

- Favorire la conoscenza e la comprensione dei valori culturali e dei costumi delle diverse comunità di provenienza

- Promuovere la conoscenza e il rispetto dei costumi e delle regole della comunità ospitante
- Favorire l'acquisizione di un grado di conoscenza della lingua italiana parlata e scritta tale da garantire piena autonomia nella vita quotidiana e la possibilità di proseguire gli studi negli ordini successivi di scuola.

Obiettivi

- prevenire il disagio dell'alunno straniero al momento dell'ingresso in un nuovo sistema scolastico;
- prestare attenzione alla comunicazione non verbale;
- creare condizioni favorevoli all'instaurazione di relazioni positive;
- sollecitare l'interesse della classe e della scuola per l'intercultura;
- conoscere la lingua parlata e scritta;
- facilitare la comprensione dei linguaggi specifici;
- creare condizioni favorevoli al dialogo con la famiglia;
- promuovere l'incontro tra i genitori italiani e stranieri per favorire scambi culturali;
- creare un contesto informativo che possa facilitare l'integrazione degli alunni e delle rispettive famiglie, attivando anche forme di sostegno sociale.

Apprendimento della lingua italiana

Gli interventi diretti all'acquisizione del codice linguistico, sulla base delle risorse di cui dispone la scuola, potranno essere attuati con le seguenti modalità:

- utilizzazione di ore di compresenza, ove disponibili;
- organizzazione di piccoli gruppi;
- orario aggiuntivo di personale docente interno in possesso di specifiche competenze compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- risorse dell'organico potenziato;
- interventi extrascolastici avvalendosi di agenzie eventualmente presenti nel territorio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il dialogo tra la scuola e la famiglia è elemento fondamentale e imprescindibile per il successo scolastico ed educativo di ogni studente.

La scuola favorisce la partecipazione delle famiglie attivando modalità di informazione, comunicazione e collaborazione e cooperazione serena e costruttiva.

I rapporti scuola-famiglia si concretizzano attraverso:

- incontri degli organi collegiali
- assemblee di classe
- ricevimenti individuali
- comunicazioni personali con annotazioni sul diario

La scuola attiva tempestivamente la comunicazione alle famiglie per la gestione di fatti e situazioni che richiedono un intervento congiunto.

In fase di iscrizione la scuola organizza appositi incontri nel corso dei quali presenta il Piano dell'Offerta Formativa.

Specifici momenti formativi-informativi sono rivolti alle famiglie in funzione dell'orientamento scolastico dei ragazzi delle classi finali.

Le famiglie sono, altresì, coinvolte nella partecipazione a seminari, conferenze/dibattito, tavole rotonde organizzate dalla scuola su argomenti di attualità e di interesse delle stesse.

Sono valorizzati l'apporto professionale e la collaborazione delle famiglie per specifiche attività/eventi.

INTEGRAZIONE/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola definisce percorsi progettuali di integrazione del curricolo e di ampliamento dell'offerta formativa che, se da un lato rispondono alle aspettative dell'utenza dall'altro concorrono alla piena realizzazione della propria funzione istituzionale. Si ripropongono, quindi, in linea di continuità, quei progetti che hanno fatto registrare ricadute significative.

In funzione del conseguimento delle proprie finalità istituzionali, del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze degli studenti fissati a livello nazionale, dell'attuazione del Piano di Miglioramento, per il triennio 2016/2019 la scuola progetta:

- percorsi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze nell'area linguistica
- percorsi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze nell'area logico-matematica
- percorsi di potenziamento nelle lingue straniere – in particolare l'inglese – anche in funzione della certificazione delle competenze
- attività laboratoriali di potenziamento dei linguaggi non verbali (arte – musica – educazione fisica)
- attività laboratoriali a favore degli alunni con BES
- percorsi formativi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa;
- un percorso educativo-didattico unitario per i tre ordini di scuola (curricolo verticale)
- il curricolo locale
- percorsi formativi per il personale docente e non docente
- iniziative rivolte ai docenti, alle famiglie, alla comunità su temi di attualità.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

TITOLO	FINALITÀ
Progetto "Benessere"	Promuovere stili di vita che favoriscano la salute intesa come equilibrio psico-fisico-relazionale.
Sicuri a scuola	Promuovere l'acquisizione di comportamenti di prevenzione e protezione nella quotidianità e in caso di eventi naturali
Sicuri nella strada	Interiorizzare regole di comportamento corretti funzionali alla sicurezza negli spazi stradali
Educazione ambientale	Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un ambiente ecosostenibile
Insieme in acqua	Favorire la socializzazione, l'integrazione e l'autonomia personale
Laboratorio multi sistemico	Favorire la socializzazione, l'integrazione e l'autonomia personale Favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili.

manipolativo-creativo	Rispettare l'ambiente.	
Legalità	Promuovere stili di vita che maturino la consapevolezza che la costruzione del futuro dipende dal modo di agire presente.	
Orientamento	Potenziare la capacità della valutazione critica della realtà circostante,	
Pari opportunità	Favorire l'elaborazione di elementi utili alla costruzione di un progetto personale, di assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, di superamento di stereotipi, emarginazioni, caratterizzazioni.	
Ponti di parole	Alfabetizzazione di base; Apprendimento dell'italiano lingua veicolare dei contenuti didattici disciplinari; Integrazione ed educazione alla cittadinanza; Promozione dell'intercultura.	
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, rappresentazioni teatrali	Promuovere il contatto diretto degli studenti con diversi aspetti della realtà socio ambientale territoriale ed extraterritoriale per acquisire nuove esperienze. Offrire agli studenti l'occasione di effettuare esperienze correlate ai percorsi didattici affrontati anche a livello inter-multidisciplinare. <i>Il Piano annuale per le uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione è riportato in Allegato al POF.</i>	
"Sicilia, storia e tradizioni"	Favorire la conoscenza approfondita del proprio territorio e lo sviluppo del senso di identità e di appartenenza;	
Premio d'arte "Paolo Vasta"	Favorire lo sviluppo delle capacità creative e il potenziamento delle capacità artistiche degli studenti.	
Progetto "Leggere per leggere" (Festa del libro)	Trasmettere la passione per l'oggetto libro e la lettura. Recuperare e potenziare le abilità di base. Migliorare la qualità dei processi di apprendimento degli alunni. Favorire la comunicazione e la socializzazione attraverso un corretto uso di codici linguistici diversi. Educare allo spirito critico. Migliorare la formazione professionale dei docenti.	
PROGETTI CURRICOLARI		
Vivi la scuola	Il progetto si propone di condurre i bambini alla scoperta del mondo che li circonda, per comprenderne e riconoscerne i simboli e le origini delle feste e delle tradizioni.	Gli alunni della scuola dell'infanzia
Frutta nelle scuole	Instaurare corrette abitudini alimentari. Comprendere le motivazioni di una corretta alimentazione	Gli alunni della scuola primaria
Musica, Maestro!	Utilizzare la musica d'insieme come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni e l'educazione alla pace e alla solidarietà.	Gli alunni classi quinte di scuola primaria
Un anno insieme	Sviluppare la socializzazione, l'identità	Gli alunni di scuola primaria

	personale, la conoscenza di usi, costumi e tradizioni della propria città, consolidare la collaborazione scuola-famiglia.	
Giornata FAI di Primavera	Promuovere un rapporto armonico, rispettoso e consapevole nei confronti dell'ambiente e dei beni culturali.	Alunni dell'intero istituto
Cocinamos Juntos?	Migliorare e consolidare l'espressione e la comprensione orale e scritta in lingua straniera.	Alunni delle classi seconde della scuola secondaria
Hablamos Espanol!	Migliorare e consolidare l'espressione e la comprensione orale e scritta in lingua straniera.	Alunni delle classi seconde e terze scuola secondaria
Progetto biblioteca	Promuovere la cultura del libro.	Alunni di scuola primaria e secondaria.
Amico libro	Promuovere, sostenere e incrementare la lettura.	Alunni della scuola secondaria.
PROGETTI EXTRACURRICOLARI		
Fare arte	Sviluppare capacità percettivo-visive, nonché capacità espressivo-cromatiche in relazione alle attitudini di ciascuno. Avvicinare i bambini al mondo dell'arte stimolando la creatività.	Bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia
Il mio corpo- dal movimento alla danza	Sviluppare l'evoluzione dell'espressività motoria.	Bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia .
Piccoli artisti	Sviluppare l'espressività degli alunni per favorire l'interesse per l'arte.	Alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria
Piccoli scrittori	Sviluppare l'espressività degli alunni per favorire l'interesse per la lingua italiana e la scrittura.	Alunni delle classi prime e seconde di scuola primaria
Giochi matematici	Sviluppare e consolidare il pensiero logico	Gruppi di alunni delle classi prime e seconde di scuola secondaria
Miglioriamo le competenze di matematica	Promuovere il processo formativo, facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche. Rafforzare l'autonomia operativa.	Alunni delle classi della scuola secondaria.
Potenziamento di algebra	Acquisire una maggiore padronanza delle tecniche risolutive di alcune situazioni problematiche. Approfondire alcuni argomenti di algebra.	Alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Progetto "Recupero d'italiano"	Supportare gli alunni in percorsi di miglioramento per il recupero delle competenze disciplinari .	Gruppi di alunni di tutte le classi di scuola secondaria.
Musicando	Educare gli alunni alla modulazione vocale ed all'uso di strumenti musicali.	Alunni di tutte le classi della scuola secondaria.
Viva il Musical	Promuovere la socializzazione e l'espressività attraverso l'attività teatrale	Alunni di tutte le classi della scuola secondaria.
Parlo italiano	Acquisizione di elementi di lingua italiana orale e scritta.	Alunni stranieri dell'istituto.
Giornata "F.A.I. di Primavera"	Sviluppare la personalità valorizzando le proprie potenzialità Controllare e valorizzare le emozioni Acquisire sicurezza e fiducia in sé per affrontare con maturità le prove della vita Promuovere un rapporto armonico, rispettoso e consapevole nei confronti dell'ambiente e dei beni culturali	Alunni delle classi terze scuola secondaria
Avvio allo studio della Civiltà e della lingua latina.	Responsabilizzare i ragazzi ad una più sicura scelta di studi. Avvicinare gli alunni alla conoscenza della cultura classica.	Alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.
Servizio di hostess e steward	Rendere facilmente fruibili gli spazi interni ed esterni della scuola	Alunni delle classi terze della scuola secondaria.
Potenziamento della culturale musicale	Ampliare le occasioni di effettuare esperienze musicali e strumentali anche in risposta alle richieste dell'utenza	Alunni dei vari ordini di scuola
Potenziamento della lingua inglese	Approccio precoce alla lingua inglese Ampliamento delle esperienze di fruizione della lingua straniera anche in funzione del conseguimento delle certificazioni e in risposta alle esigenze espresse dall'utenza	Alunni di tutti gli ordini di scuola

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola partecipa al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020" presentando la propria candidatura nell'ambito dell'Avviso pubblico emanato dal M.I.U.R. "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" – Asse I- Istruzione- Fondo Sociale Europeo (FSE), con moduli formativi che rientrano nelle seguenti tipologie di interventi:

- Potenziamento delle competenze di base
- Potenziamento della lingua straniera
- Innovazione didattica e metodologica
- Educazione motoria; sport; gioco-sport

LE RISORSE

Risorse strutturali

L'Istituto è costituito da tre plessi autonomi e dispone di:

- due palestre attrezzate nel plesso centrale
- sala teatro e auditorium
- aula laboratorio multifunzionale (Aula Cutuli)
- laboratorio artistico
- aule dedicate
- spazi all'aperto per attività ludico-sportive

Risorse strumentali

La scuola si è dotata, nel tempo, di attrezzature informatiche per la didattica e per la formazione permanente del personale docente ed è orientata a implementare tale dotazione a supporto dell'innovazione didattica. LIM, proiettori e computer sono presenti in tutte le classi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado, alcuni dei quali, però, risultano obsoleti; di recente è stata attivata una classe 2.0.

Si registra la carenza di risorse finanziarie necessarie alla manutenzione delle dotazioni tecnologiche.

La scuola negli anni ha partecipato al Programma Operativo Nazionale **FSE e FESR** per implementare le attrezzature tecnologiche per la didattica e per gli uffici e per sostenere la formazione permanente dei docenti e la formazione degli studenti.

Nell'anno scolastico in corso, proprio grazie ai finanziamenti del PON FESR, è stato completato il **PROGETTO 10.8.1.A1FESRPON-SI-2015-54 "La scuola al passo con l'innovazione"** - realizzazione/implementazione della rete LAN/WLAN; è, altresì, in fase di completamento il **PROGETTO 10.8.1.A3-FESRPON-SI_2015-142 "Laboratorio scientifico mobile" – Ambienti digitali..**

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie di cui la scuola dispone sono impiegate annualmente per la realizzazione delle attività delle attività del Piano dell'Offerta Formativa, comprese quelle relative alla Formazione.

Le risorse provengono:

- dal MIUR per gli alunni disabili e la formazione del personale
- dalla Regione per il funzionamento didattico-amministrativo e manutenzione ordinaria
- dal Comune per il funzionamento amministrativo
- da Privati per visite guidate, viaggi di istruzione, assicurazione, materiale didattico
- da Fondi Strutturali Europee per l'acquisto di attrezzature e formazione di alunni e personale scolastico.

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica erogato dal MIUR è destinato al personale della scuola e utilizzato secondo criteri condivisi e in coerenza con Il Piano dell'Offerta Formativa.

L'istituzione del bonus premiale finalizzato alla valorizzazione dei docenti ex L. 107/2015, consente di riconoscere, nel rispetto dei criteri stabiliti: le attività di innovazione didattico-metodologica, le

attività prestate in ambito organizzativo, le attività funzionali al miglioramento della valutazione e la valutazione dell'organizzazione

Risorse esterne-collaborazioni

La scuola si avvale:

- degli interventi della struttura socio-sanitaria territoriale dell'ASP per le procedure relativi agli alunni con bisogni educativi speciali e per l'attivazione di percorsi di prevenzione e promozione della salute;

-della collaborazione con l'ente locale che fornisce assistenti alla persona e docenti comunali, il servizio di trasporto alunni anche per uscite didattiche nel territorio;

- della collaborazione con le forze dell'ordine, con la polizia postale, con le associazioni culturali e di volontariato presenti nel territorio per l'attivazione di percorsi di educazione ambientale, stradale, alla legalità, alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di iniziative formative rivolte al personale della scuola e ai genitori, nonché del collegamento in rete con scuole, enti ed associazioni per l'attuazione di specifici progetti formativi e di percorsi formativi-informativi per l'orientamento in uscita;

-delle proposte formative provenienti da case editrici, associazioni, ecc.... per la realizzazione di percorsi formativi;

-della collaborazione con enti certificatori , Università.

Nell'ambito della progettualità di istituto e in adesione a iniziative locali, bandi regionali e nazionali, la scuola si avvale dell'intervento di esperti esterni, per la cui individuazione si attivano le procedure di reclutamento previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni.

Risorse professionali interne

-Dirigente Scolastico

-Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

-Personale docente

-Personale ATA

ORGANICO DEL PERSONALE

La Legge 107/2015 stabilisce che nel Piano dell'Offerta Formativa sia indicato:

- Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia derivante dal monte orario degli insegnamenti dei vari ordini di scuola e con riferimento alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché dalle unità di alunni disabili, ferma restando la possibilità dell'istituzione di posti in deroga nei limiti delle risorse disponibili;
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa
- Il fabbisogno di posti di Personale ATA.

ORGANICO PERSONALE DOCENTE a.s 2016/2017

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado
n. 11 docenti posto comune n. 1 docenti di religione n. 4 docenti di sostegno	n. 15 docenti posto comune n. 1 docente religione n. 3 docenti di potenziamento	Lettere: n. 13 docenti Matematica: n. 8 docenti Inglese n. 4 docenti Francese: cattedra oraria di 6 ore Spagnolo: n. 2 docenti + 4 ore

	n. 4 docenti di sostegno + 1 docente per 12 ore	Musica: n. 3 docenti Arte: n. 2 docenti + 10 ore COE Ed. fisica: n. 2 docenti + 10 ore COE Ed. tecnica: n. 2 docenti + 10 ore COE Religione: n. 1 docente + 5 ore Sostegno : n. 6 docenti Potenziamento: n. 1 docente di arte
--	--	---

ORGANICO PERSONALE ATA a.s. 2016/2017

- Personale amministrativo n. 6 unità
- Personale collaboratore scolastico n. 14 unità

FABBISOGNO DI ORGANICO PER GLI ANNI SUCCESSIVI

Sulla base dell'andamento delle iscrizioni riferito agli ultimi anni, tenuto conto dei criteri di formazione delle classi stabiliti dalle norme vigenti, si presume che il fabbisogno di organico per i prossimi anni e per le diverse tipologie di personale rispecchi quello dell'anno in corso.

Per quanto riguarda l'organico di potenziamento, in coerenza con il Piano dell'O.F. e del PdM, oltre a quello assegnato nell'anno in corso **si auspica l'assegnazione dei seguenti posti:**

tipologia	n.	motivazione
classe di concorso A043	1	Innalzamento degli esiti delle prove INVALSI e dei livelli di apprendimento nella lingua italiana Integrazione linguistica alunni stranieri Azioni di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze
Classe di concorso A059	1	Innalzamento degli esiti delle prove INVALSI e dei livelli di apprendimento in matematica Azioni di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze
Classe di concorso A345	1	Potenziamento della lingua inglese anche in funzione delle certificazioni
Classe di concorso A032	1	Potenziamento delle competenze musicali e attivazioni di percorsi laboratoriali per la continuità e lo sviluppo delle esperienze pregresse e in corso
Classe di concorso A030	1	Potenziamento delle attività sportive e promozione di un sano stile di vita - in orario extracurricolare

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento, la scuola, preso atto delle indicazioni e degli orientamenti del MIUR, considerato il processo di innovazione e riforma che investe il sistema scolastico, tenuto conto delle proposte espresse dal personale, prevede l'attivazione dei percorsi formativi di seguito riportati anche in rete con altre istituzioni scolastiche. La distinzione per anno scolastico è puramente indicativa; l'effettiva realizzazione è correlata alla disponibilità delle risorse necessarie.

annualità	Attività formativa	Destinatari	Priorità strategica correlata
2016-2017	Didattica laboratoriale e cooperative learning	Personale docente	implementare l'innovazione didattica
	Percorsi di Formazione /aggiornamento sui BES	Personale docente	Implementare l'innovazione didattica e metodologica in funzione dell'integrazione e dell'inclusione
	Percorsi di Formazione, autoformazione aggiornamento nell'ambito del PNSD	Personale docente (animatore digitale -team per l'innovazione docenti)	Sviluppare le competenze digitali e attuare le politiche di innovazione didattica
	Approccio al metodo analogico - didattica della matematica	Docenti di scuola dell'infanzia e primaria	Implementare/innovare le strategie metodologico-didattiche disciplinari
	Percorsi di formazione-aggiornamento di lingua inglese	Personale docente	Implementare/innovare le strategie metodologico-didattiche disciplinari
	Formazione-aggiornamento nell'ambito dell'agenda digitale e del PNSD	Personale amministrativo	implementare – aggiornare le competenze del personale amministrativo nella gestione delle procedure informatiche
	Assistenza e supporto all'integrazione degli alunni con B.E.S.	Collaboratori scolastici	"fare sistema" nell'ambito dell'inclusione di tutti i soggetti nella comunità scolastica
2017-2018	italiano lingua seconda	Personale docente	Facilitare i percorsi di accoglienza, integrazione, inclusione degli alunni stranieri
	Percorsi di formazione-aggiornamento sulle procedure relative al sistema pensionistico	Personale amministrativo	Aggiornare le competenze del personale nell'ambito della gestione delle pratiche pensionistiche

	Comunicazione e relazione	Collaboratori scolastici	implementare le competenze nell'ambito delle relazioni interpersonale e di comunicazione anche digitale
2018/2019	Comunicazione Efficace e Intelligenza Emotiva	Personale docente	Implementare le competenze comunicative e relazioni
	Procedure di ricostruzione carriera	Ass. amm.vi	Aggiornare le competenze del personale in materia di ricostruzione di carriera
	Diritti e doveri – CCNL e Codici di comportamento	Tutto il personale scolastico	Aggiornare le conoscenze del personale in materia di diritti/doveri - codici di comportamento dei dipendenti della P.A.

La formazione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione digitale sta già consentendo, in attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, la formazione auto-gestista all'interno dell'istituzione scolastica.

Il personale scolastico partecipa, inoltre, ad incontri di formazione su specifiche tematiche promossi da enti accreditati, quali l'ASP, le Associazioni presenti nel territorio, le case editrici, enti certificatori nell'ambito della sicurezza ex D.Lgs 81/08, l'Università.

Sono allegati al POF e pubblicati sul sito web della scuola l'Atto di Indirizzo del dirigente, i documenti programmatici, i documenti riportanti i criteri di valutazione dell'apprendimento e del comportamento e la certificazione delle competenze, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il PDM.

Sono altresì pubblicati sul sito web i documenti Regolamenti dell'Istituto, l'Organigramma della sicurezza, la Carta dei Servizi.